

Maiorino segna, Liverani para La FeralpiSalò vede la finale

Coppa Italia: nell'andata della semifinale i verdeblù soffrono la Juventus U23 ma sono più concreti

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

FeralpiSalò	2
Juventus U23	0

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Liverani 7,5; Vitturini 6,5; Magnino 7, Rinaldi 6,5, Mordini 6,5; Baldassin 6 (24' st Guidetti 6), Pesce 6, Altobelli 6 (35' st Carraro sv); Ceccarelli 6 (24' st Tirelli 6), Scarsella 6; Maiorino 7 (26' st Eguelfi 6). (Spezia, De Lucia, Bertoli, Herghelegiu). Allenatore: Sottili.

JUVENTUS U23 (4-2-3-1) Nocchi 5; Di Pardo 6, Dragusin 5,5, Coccolo 6, Frabotta 6, Toure 6,5 (31' st Muratore 6), Fagioli 6,5 (44' st Rafia sv); Zanimacchia 6,5 (31' st Frederiksen sv), Portanova 5,5 (15' st Del Sole 5,5), Olivieri 5,5 (1' st Marchi 5,5); Brunori 6,5, Loria, Raina, Peeters, Mule, Delli Carri). Allenatore: Pecchia.

ARBITRO D'Ascanio di Ancona 6.

RETI pt 12' e 25' Maiorino.

NOTE Serata fredda, terreno in perfette condizioni. Spettatori 500 circa. Calci d'angolo 8-0 (3-0) per la Juventus U23. Ammoniti Mordini, Fagioli, Dragusin. Recupero: 0' e 5'.

SALÒ. La FeralpiSalò batte 2-0 la Juventus Under 23 nella gara d'andata della semifinale di Coppa Italia di serie C, ma per la squadra di Stefano Sottili l'accesso alla finale non è ancora vicino. La compagine juventina, infatti, gioca meglio dei verdeblù, domina il centrocampo, ma in attacco è spuntata, anche perché al momento di essere pericolosa in area è leziosa (costretta a temporeggiare anche dalla difesa salodiana, sempre molto attenta) e così i centrali Rinaldi e Magnino hanno quasi sempre la meglio sui vari Brunori e Marchi.

Numeri 1. La gara, così, è decisa dalla prestazioni dei due portieri. Lo juventino Nocchi (uno dei pochi over dell'undici di Pecchia, classe 1990) si fa sorprendere sulla punizione di Maiorino dai trenta metri che dopo dodici minuti sblocca il risultato ed è ancor meno lucido sulla botta del fantasista verdeblù che al 25' gli piega le mani e vale il 2-0 per i salodiani.

Dalla parte opposta, invece, c'è un Liverani in serata di grazia, che commette un mezzo errore al 31', sul cross di Zanimacchia, regalando a Portanova la palla per un facile colpo di testa, che non diventa gol per l'intervento di Magnino.

Nel secondo tempo l'estremo difensore gadesano dà il meglio: al 19' bloccando un colpo di testa di Brunori sul cross di Frabotta; al 27' bloccando la conclusione dal limite di Marchi; al 35' opponendosi con bravura alla conclusione ravvicinata, in mischia, di Brunori; al 48' bloccando sulla linea il colpo di testa ancora di Brunori, salvando così il doppio vantaggio (ottenuto oltretutto senza subire reti) che

nell'ottica del doppio confronto vale molto.

Gioco. La coperta in casa salodiana è però molto corta a causa degli infortuni che stanno colpendo a ripetizione la compagine di Sottili. Nel finale del match di ieri un colpo fortuito in mischia ha messo fuori gioco anche Carraro, ed ha costretto i verdeblù a giocare gli ultimi otto minuti in dieci perché non erano ammessi ulteriori cambi, mentre prima del match hanno dovuto alzare bandiera bianca i lungodegenti Carracciolo e Zambelli ed anche Gianni, bloccato da un indolenzimento al flessore.

In attesa che il mercato porti in dote nuovi petali alla rosa verdeblù, ieri (ma più in generale nelle ultime settimane) Sottili ha riscoperto le qualità del gruppo. Sempre in affanno a metà campo, costretti sulla difensiva da una Juve Under 23 tecnicamente e fisicamente superiore, Pesce e compagni hanno sempre tenuto desta l'attenzione e, come a Verona, hanno saputo sfruttare al meglio le poche occasioni avute chiudendo ogni spazio agli juventini.

Vietato però parlare di qualificazione già in tasca: come la Ternana (che ha battuto 2-0 il Catania), anche i gadesani nel ritorno non dovranno allentare la morsa fino alla fine per raggiungere il traguardo. //

Sottili è onesto: «Raccolto il massimo Ma non è finita...»

Il dopogara

Il tecnico: «Noi spesso schiacciati, pensavo a più possesso palla Felice dell'attenzione»

SALÒ. Minimo sforzo, massimo risultato: la FeralpiSalò si dimostra cinica e con due tiri in porta vince la partita.

Si dice soddisfatto per il risultato e non per la prestazione il tecnico Stefano Sottili: «Analizzando la gara abbiamo ottenuto il massimo che potevamo raccogliere. Per fortuna che Liverani ci ha salvato in un paio di occasioni. Spesso siamo risultati schiacciati: mi aspettavo da parte nostra un maggior



Direzione finale. Il 2-0 dell'andata firmato da Maiorino pone la FeralpiSalò in posizione di vantaggio



Il primo gol. Nocchi sorpreso dalla punizione di Maiorino



Il raddoppio. Ancora Maiorino in gol di potenza



Protagonista. Il portiere salodiano Liverani s'è distinto in più di un'occasione // FOTO NEWREPORTER

possesso palla e una miglior gestione delle ripartenze. Evidentemente in questo momento non potevamo dare di più. Sono felice dell'attenzione, della voglia, dell'applicazione e della capacità di soffrire. Alcuni giocatori avrebbero però potuto dare qualcosa in più. Non è il caso di Magnino: è stato protagonista di un'altra grande gara. Dove lo metti, fa sempre bene. È un giocatore di grande affidabilità. Per quanto riguarda il ritorno, non possiamo stare tranquilli: abbiamo capito che non avremo vita facile. Le qualità dell'avversario le abbiamo viste e sono sicuro che parecchi di questi giocatori riusciranno in futuro a fare bene in categorie superiori.

Tra i protagonisti c'è stato il portiere «di Coppa» Luca Live-

rani: «Il migliore in campo non sono stato io, bensì Maiorino che ha fatto doppietta e ha deciso la partita. Devo ringraziare Magnino perché mi ha aiutato a mantenere inviolata la porta in un paio di occasioni. La parata più difficile della serata? Non saprei dire. Forse l'ultima. Mi sono buttato d'istinto e ho bloccato la palla. Rispetto ad altre volte siamo stati molto più cinici. Non abbiamo ancora fatto nulla e dobbiamo stare attenti alla gara di ritorno, perché la Juve ha comunque dimostrato di essere molto forte. Per quanto mi riguarda, sono comunque felice della mia prestazione, ma non è tutto merito mio. Non è facile trovare un allenatore come Orlandi, che è il nostro preparatore dei portieri: con lui io e Victor lavoriamo benissimo. Si è creata l'alchimia giusta».

Torna finalmente a sorridere Pasquale Maiorino, autore della doppietta decisiva: «Sono contento perché sto passando un momento difficile per

via dell'infortunio. Sul primo gol c'è stata una deviazione in barriera che ha spiazzato il portiere. Sul secondo ho cercato la conclusione tirando di potenza e mi è andata bene. Abbiamo battuto una grande squadra come la Juve e per noi è motivo di soddisfazione. Sapevamo che sarebbe stato difficile vincere, perché loro ci avrebbero concesso poche occasioni. Vincere è positivo in vista del ritorno: abbiamo più chance di arrivare in finale».

Il match winner Maiorino gioisce: «Momento duro Ci voleva» Liverani: «Siamo stati più cinici di altre volte»

Fabio Pecchia, tecnico della Juventus Under 23, è molto deluso: «Faccio i complimenti ai miei per la partita, anche se non abbiamo raccolto nulla. Fa rabbia perché, almeno nella ripresa, la FeralpiSalò è stata in grado di superare la metà campo solamente due volte. La sconfitta brucia per come è maturata, ma dal mio punto di vista è stata una serata negativa, una di quelle in cui puoi giocare per ore senza riuscire a buttarla dentro». //

ENRICO PASSERINI

Pagelle FeralpiSalò

7,5 - Luca Liverani
Mezzo errore su un cross di Zanimacchia, e lo salva Magnino. Poi alza la saracinesca davanti a Brunori, Marchi e Coccolo e risulta il migliore in campo. Segnale anche di una gara di grande sofferenza per la formazione di Sottili.

6,5 - Davide Vitturini
Non è partita per scorribande offensive, ma l'ex Pescara offre una prestazione di grande attenzione.

7 - Luca Magnino
Si conferma jolly di altissimo livello offrendo una prestazione da difensore consumato. Salva sulla linea la sola palla sbagliata da Liverani.

6,5 - Michele Rinaldi
Grande esperienza al servizio della squadra: di testa non ne passano molte...

6,5 - Davide Mordini
Vale il discorso fatto per Vitturini: è una prestazione da difensore e non da fluidificante.

6 - Luca Baldassin
Grande attenzione. Poche sortite offensive. Dal 24' st gli subentra un attento **Luca Guidetti (6)**.

6 - Simone Pesce
Non riesce ad impostare come vorrebbe, si limita a fare l'incontrista.

6 - Daniele Altobelli
Il centrocampio juventino è molto mobile, lui soffre, ma non demorde mai. Dal 35' st lo rileva **Federico Carraro (sv)**, che esce prima della fine perché in mischia riceve una gomitata allo zigomo sinistro che lo costringe in ospedale per accertamenti.

6 - Tommaso Ceccarelli
Grande fatica per tenere palla in avanti, si limita ad offrire una mano al centrocampo. Dal 24' st lo rileva **Mattia Tirelli (sv)**.

6 - Fabio Scarsella
Come Ceccarelli, fatica nel cuore della difesa juventina. Tiene però con attenzione la fase difensiva.

7 - Pasquale Maiorino
È il solo a tirare in porta e, con la complicità del portiere ospite, trova il gol in due occasioni su tre. Dal 26' st lo rileva un prezioso **Fabio Eguelfi (6)**. // F. D.

Campionato: il Gubbio si impone nel recupero

VERONA. Sospesa per l'infortunio all'arbitro sullo 0-1, ieri sono stati giocati gli ultimi dodici minuti (più 6 di recupero) della gara tra Virtus Vecomp Verona e Gubbio, che ha conservato la vittoria. La nuova classifica: Vicenza p.ti 55; Reggio Audace 48; Carpi 46; Südtirol 42; Padova 40; FeralpiSalò e Piacenza 37; Modena 34; Sambenedettese 33; Triestina 32; Virtus Vecomp Verona 28; Vis Pesaro 26; Cesena 25; Gubbio 24; Fermana e Ravenna 23; Imolese 21; Arzignano 20; Fano 18; Rimini 15. Il prossimo turno. Sabato, ore 20.45: Imolese-Ravenna. Domenica, ore 15: Padova-Vis Pesaro, Rimini-Carpi, Südtirol-Arzignano, Triestina-V. Vecomp Verona; ore 17.30: FeralpiSalò-Modena, Vicenza-Gubbio, Piacenza-Cesena, Reggio Audace-Fano. Lunedì, ore 20.45: Sambenedettese-Fano.